

lista sassone, *ad ann.* 1082. Il signor Lamey avvisa che egli cessasse di vivere verso il fine del secolo XI, od al più tardi sul cominciar del seguente.

ERMANNÒ II.

ERMANNÒ, che succedette al suo genitore Ermanno I, entrò nel 1115 a formar parte della lega dei principi sassoni contro l'imperatore Enrico V, e fu egli appunto che l'anno 1128 denunziò nella dieta di Worms Gerardo conte di Gueldria al re Lotario come reo di fellonia, giusta l'annalista sassone, *ad ann.* 1129. Lo si trova per l'ultima volta in un atto del re Lotario medesimo in data del 1134. Egli ebbe a figli Ottone ed Enrico conti di Ravensberg; ciò che testimonia Alberto di Strade sotto l'anno 1105, ove nondimeno esso prende l'abbaglio d'identificare Ermanno II con Ermanno I. Eglino appariscono entrambi nel 1158 sotto il nome di conti di Ravensberg, ed Ottone anche un'altra fiata più tardi, come vedremo in appresso. Ignorasi se Enrico, il quale viveva ancora nel 1175, lasciasse alcuna posterità. Scorgiamo inoltre in una carta del 1156 un Goffredo conte di Ravensberg, il quale senza dubbio dovette esser fratello dei due precedenti; così troviamo in altro atto del 1166 una sorella di Ottone e di Enrico, di nome Sofia, contessa di Dale, col proprio figlio Enrico. Avvisa il signor Lamey che la contea di Dale sia quella medesima di Dalem nella provincia di Limburgo; ma noi pensiamo invece doversi leggere Dasle in luogo di Dale; almeno non si può accordare questo pensamento del dotto accademico coll'elenco dei conti di Dalem.

OTTONE I.

1141 al più tardi. OTTONE, figlio di Ermanno II e di lui successore nella contea di Ravensberg, incontrasi già come possessore di essa in un atto dello stesso anno. Questi nel 1144 prestò braccio a Filippo vescovo d'Osabruck, che imprendeva a demolire il castello di Holte, da cui il suo vescovado avea molto sofferto, giusta la relazione che ce ne porge una cronaca compilata sul cominciare del XVI